

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE TUTELA TERRITORIO  
UFFICIO GESTIONE RIFIUTI**

**DOCUMENTAZIONE DI RITO PER PRESENTAZIONE DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA  
GESTIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO  
E RECUPERO DEI RIFIUTI**

*ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

**MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

In base al tipo di istanza occorre scegliere il tipo di fac-simile di domanda tra quelli sotto riportati, seguono ai modelli gli elenchi dettagliati degli allegati da presentare insieme alle domande.

**Modello 1** - Domanda di **autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. pag. 2

**Modello 2** - Domanda di approvazione di **varianti sostanziali** a impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. pag. 8

**Modello 3** - Domanda di rilascio autorizzazioni per **varianti NON sostanziali (rinnovi autorizzazioni all'esercizio)** a impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. pag. 30

## Modelli 1 e 2 – Autorizzazione unica e Varianti sostanziali

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

- L'istanza deve essere presentata, completa di tutta la documentazione, in originale: si applicano le disposizioni in materia di bollo (D.P.R. 642/1972 e s.m.i.);
- L'istanza deve essere corredata da progetto definitivo e documentazione esplicativa precisata nei successivi allegati e trasmessa **tramite PEC** e in numero **una copia cartacea**.
- Il termine fissato - dalla data di presentazione - per l'esame del progetto in apposita conferenza - è unico, per cui una volta convocata la conferenza, non sono ammesse modifiche progettuali. Possono essere presentati solamente quei chiarimenti o informazioni o completamento di dati che - anche a seguito della conferenza - siano esplicativi al progetto, senza modificarlo. Il proponente può chiederne il ritiro dell'esame in conferenza, anche a convocazione già avvenuta purché la richiesta sia avanzata almeno 24 ore prima del giorno stabilito per la conferenza. In tal caso i componenti la conferenza sono informati dell'annullamento della convocazione.
- Eventuali richieste di documentazione integrativa effettuate in sede di istruttoria, comporteranno l'interruzione (da intendersi sospensione) dei termini per il rilascio dell'autorizzazione, che riprenderanno a decorrere dal momento in cui pervenga la documentazione richiesta. Nel caso le ditte, entro il termine fissato per le integrazioni, non abbiano provveduto a presentare quanto richiesto, la domanda di autorizzazione non viene accolta;
- I provvedimenti di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti e/o varianti sostanziali decadono automaticamente qualora il soggetto autorizzato:
  - non inizi i lavori entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione;
  - non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali (linee) entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione;

La documentazione allegata all'istanza, nonché gli elaborati prodotti, dovranno richiamare puntualmente i riferimenti numerici di cui ai fac-simili forniti dal Servizio Tutela Territorio della Provincia di Cuneo. Non verranno accettate domande carenti della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento si conclude entro 150 (centocinquanta) giorni dalla presentazione della domanda alla Provincia di Cuneo, salvo interruzioni o sospensioni previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'impianto sia da sottoporre a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) deve essere seguita la procedura ex art. 12 L.R. 40/98 e s.m.i.

La durata dell'autorizzazione è di 10 anni.

**FAC-SIMILE mod. 1 – Autorizzazione unica** (da redigersi in carta legale)

Spett. le Provincia di Cuneo  
Assessorato Ambiente  
Settore Tutela Territorio  
C.so Nizza, 21  
12100 CUNEO

**OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di nuovi impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Il/la sottoscritto/a .....  
Cittadino/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di ..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
telefono ..... fax .....  
codice fiscale .....  
partita IVA ..... con iscrizione al Tribunale di .....  
num. ....  
con iscrizione alla Camera di Commercio di ..... num. ....

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'approvazione del progetto nonché l'autorizzazione unica relativa alla realizzazione di un nuovo impianto e all'esercizio delle seguenti operazioni di gestione rifiuti .....

(indicare le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti riportate negli allegati B e C al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativi alla parte IV) da ubicarsi nel Comune di .....  
..... Prov. di ..... Via/C.so/P.za .....  
..... num. ....

A tale proposito il sottoscritto precisa che:

- dall'esercizio dell'impianto derivano scarichi idrici soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con recapito in .....
- dall'esercizio dell'impianto derivano emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il progetto prevede la costruzione dell'impianto pertanto la domanda comprende la documentazione essenziale per il rilascio del permesso di costruire;

Con riferimento agli adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.:

- l'impianto ricade in una delle categorie progettuali per le quali è prevista l'attivazione della fase di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed alla L.R. 40/98 e s.m.i.;
- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale;
- il progetto è stato sottoposto a VIA ed il relativo giudizio di compatibilità ambientale è stato reso con provvedimento n. .... del.....;
- il progetto è stato sottoposto alla fase di verifica di VIA ed è stato escluso con provvedimento n.....del.....;
- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29 quater, Parte Seconda, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (IPPC);

dichiara inoltre

- di aver presentato domanda di esame progetto al competente comando dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- che è stata/verrà presentata istanza per il rilascio del Permesso di Costruire o DIA al Comune interessato.

allegando allo scopo la seguente documentazione:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)  
.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante \_\_\_\_\_  
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato \_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

**FAC-SIMILE mod. 2 – Varianti sostanziali** (da redigersi in carta legale)

Spett. le Provincia di Cuneo  
Assessorato Ambiente  
Settore Tutela Territorio  
C.so Nizza, 21  
12100 CUNEO

**OGGETTO: Domanda di approvazione di varianti sostanziali a impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Il/la sottoscritto/a .....  
Cittadino/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di ..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
telefono ..... fax .....  
codice fiscale .....  
partita IVA ..... con iscrizione al Tribunale di .....  
num. ....  
con iscrizione alla Camera di Commercio di ..... num. ....

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione delle seguenti varianti sostanziali in corso di esercizio .....

all'impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti .....

autorizzato con provvedimento .....

ubicato nel Comune di ..... Prov. di .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....

A tale proposito il sottoscritto precisa che:

- dall'esercizio dell'impianto derivano scarichi idrici soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con recapito in .....
- dall'esercizio dell'impianto derivano emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il progetto prevede la costruzione dell'impianto pertanto la domanda comprende la documentazione essenziale per il rilascio del permesso di costruire.

Con riferimento agli adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.:

- l'impianto ricade in una delle categorie progettuali per le quali è prevista l'attivazione della fase di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed alla L.R. 40/98 e s.m.i.;
- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale;
- il progetto è stato sottoposto alla fase di verifica di VIA ed è stato escluso con provvedimento n.....del.....;
- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29 quater, Parte Seconda, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (IPPC);

dichiara inoltre

- di aver presentato domanda di esame progetto al competente comando dei Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- che l'impianto non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- che è stata/verrà presentata istanza per il rilascio del Permesso di Costruire o DIA al Comune interessato.

allegando allo scopo la seguente documentazione:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)  
.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante \_\_\_\_\_  
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato \_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

## **DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE :**

- ALLEGATO 1 – Relazioni tecniche ed elaborati grafici relativi al progetto definitivo
- ALLEGATO 2 – Documentazione da presentare relativa alla compatibilità ambientale
- ALLEGATO 3 – Ulteriore documentazione necessaria
- ALLEGATO 4 – Elaborati tecnici per lavori pubblici
- ALLEGATO 5 – Certificazioni

### **ALLEGATO 1**

#### ***RELAZIONI TECNICHE E ELABORATI GRAFICI RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO***

Il progetto, elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, deve essere costituito dalla seguente documentazione che deve essere datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante:

#### **DATI DI CARATTERE GENERALE**

- 1) Classificazione dell'impianto in relazione alle operazioni di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 2) Copia del titolo di disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto (proprietà, affitto, ecc.);
- 3) Precedenti autorizzazioni e/o approvazioni del progetto.
- 4) Esistenza provvedimenti degli organi di controllo.
- 5) Posizione in ordine agli adempimenti previsti dalle seguenti normative: DPR 334/99 (rischi di incidenti rilevanti); D.Lgs. 81/2008 (sicurezza ambiente di lavoro); D.Lgs. 152/2006 (tutela delle acque, emissioni in atmosfera). In merito a tali adempimenti produrre la documentazione di cui all'Allegato 3.
- 6) Indicazione dei motivi della localizzazione prescelta e valutazione delle motivazioni per la realizzazione dell'impianto in raffronto ad eventuali soluzioni alternative.

#### **DATI TERRITORIALI**

- 7) Localizzazione dell'impianto: Comune, frazione, località (allegare estratto C.T.R. scala 1:10'000).
- 8) Mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle interessate, estensione dell'area destinata all'impianto (distinguendo estensioni parziali destinate ad es. all'impianto di ammasso, deposito, stoccaggio provvisorio, al/agli impianto/i di trattamento, ad altri usi – fermo restando che deve essere indicata la superficie massima recintata).
- 9) Situazione rispetto agli strumenti urbanistici (vigenti e/o adottati).
- 10) Distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole con riferimenti planimetrici aggiornati.
- 11) Situazione rispetto al vincolo idrogeologico - Allegare documentazione cartografica.
- 12) Situazione rispetto ai vincoli di natura pubblica (idrogeologico, ambientale, militare, archeologica, naturalistica, sismica, paesaggistica, Piano Stralcio Fasce Fluviali, Piano Assetto Idrogeologico, ecc...).
- Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005 se le aree risultano vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e della L.R. 32/2008; ove gli interventi non ricadano in zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, copia della comunicazione inviata alle Soprintendenze per i Beni Architettonici, Paesaggistici ed Archeologici per verificare la sussistenza in itinere di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di Beni Archeologici;
- 13) Presenza di corsi d'acqua: documentare cartograficamente la distanza minima e la portata media annua degli stessi; presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali su un'area di almeno 2 Km di raggio (viene esclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume), da estendersi a 5

Km in caso di esistenza di captazione per acquedotti. Precisare la dinamica fluviale ed il rischio di alluvionamenti, esondazioni, dissesto idrogeologico, etc..

- 14) Viabilità esistente, denominazione della strada di accesso (precisare se l'ubicazione dell'impianto impone l'attraversamento di centri urbani e se si possibili soluzioni alternative).
- 15) Inquadramento geologico - geomorfologico dell'area con indicazione delle caratteristiche litologiche e stratigrafiche, permeabilità del terreno, livello di massima escursione della falda dal piano di campagna e direzione del flusso della stessa.
- 16) Per gli impianti pubblici: collocazione all'interno del sistema integrato di gestione dei rifiuti e individuazione del bacino di utenza, alla luce della normativa e degli strumenti pianificatori vigenti.
- 17) Documentazione fotografica con planimetria di riferimento.

#### DATI COSTRUTTIVI E GESTIONALI

- 18) Esiti delle eventuali precedenti sperimentazioni.
- 19) Copia dell'eventuale provvedimento di concessione a terzi delle fasi di costruzione.
- 20) Stima dei costi di costruzione e di gestione, nonché per gli impianti pubblici, corrispettivo per Kg. di rifiuto ritirato.
- 21) Tipi e relativi quantitativi di rifiuti che s'intendono trattare. Precisare la classificazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con individuazione del relativo codice C.E.R. come da codifica in vigore ed allegare eventuale certificazione analitica.
- 22) Caratteristiche chimico fisiche e merceologiche dei rifiuti in funzione della tipologia di trattamento/smaltimento a cui saranno destinati. Es. per rifiuti solidi da sottoporre a processi biologici: umidità – solidi volatili – frazione putrescibile; per rifiuti destinati a recupero energetico: potere calorifico – umidità – ceneri – metalli – contenuto in cloro e zolfo, nonché, qualora s'intenda trattare rifiuti derivanti da separazioni meccaniche e/o trattamenti chimico-fisici effettuati su rifiuti a matrice organica anche l'indice di stabilità biologica (sulla base dei seguenti parametri: produzione biogas – indice respirometrico – solidi volatili fermentescibili)
- 23) Criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare e da trattare, nonché modalità di controllo periodico previste sui rifiuti in ingresso e sistemi di registrazione
- 24) Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti per lo stoccaggio dei vari tipi di rifiuto all'interno dell'insediamento (distinguendo chiaramente tra i rifiuti destinati al trattamento e quelli da esso derivanti). Compilare le tabelle sotto riportate corredate da opportuna planimetria (scala 1:100 o 1:200) sulla quale individuare le aree di stoccaggio:

Rifiuti in ingresso al trattamento	C.E.R.	Quantitativo annuo ritirato [t]	Capacità massima di stoccaggio [t]	Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Fase di smaltimento e/o recupero	Area di stoccaggio
------------------------------------	--------	---------------------------------	------------------------------------	---------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------

Rifiuti derivanti dal trattamento	C.E.R.	Quantitativo annuo prodotto [t]	Capacità massima di stoccaggio [t]	Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Area di stoccaggio	Destinazione
-----------------------------------	--------	---------------------------------	------------------------------------	---------------------	-----------------------------------	--------------------	--------------

Inoltre precisare, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di messa in riserva e/o deposito preliminare di rifiuti di cui al DM 5/2/98 e s.m.i. e DM 161/02 – nonché in conformità alle migliori tecnologie disponibili:

- a) modalità di immagazzinamento dei rifiuti (contenitori riutilizzabili o a perdere); specificare il materiale di cui i contenitori sono costituiti. Indicare in generale i requisiti di resistenza dei recipienti fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
- b) sistemi adottati per garantire che rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente fra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, siano stoccati in modo che non possano venire a contatto tra di loro. Precisare le modalità previste per contrassegnare recipienti fissi e mobili o aree di stoccaggio ed i sistemi per bonificare



- recipienti fissi e mobili, non destinati per gli stessi tipi di rifiuti, in relazione alle nuove utilizzazioni;
- c) precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
  - d) caratteristiche dei bacini di contenimento in caso di serbatoi fuori terra con relativa capacità;
  - e) presenza di sistemi antitraboccamento in ordine a serbatoi contenenti rifiuti liquidi;
  - f) sistemi di impermeabilizzazione, ad esempio dei fondi dei bacini, dei capannoni, dei basamenti per stoccaggio di rifiuti in cumuli;
  - g) sistemi di protezione dalle acque meteoriche e, ove allo stato polverulento, dall'azione del vento; sistemi di aerazione, ove necessari, comprensivi dei dispositivi di trattamento dell'aria aspirata (fare espresso rinvio alla documentazione di cui all'allegato 2 qualora trattasi di emissioni soggette al D.Lgs. 152/2006)
- 26) Relazione tecnica descrittiva di ogni metodo di trattamento, completa di relativo diagramma a blocchi, schema di flusso e planimetria degli impianti, contenente comunque le seguenti indicazioni per ogni trattamento effettuato:
- a) caratteristiche costruttive e di funzionamento delle attrezzature e degli impianti adibiti alle singole fasi di trattamento dei rifiuti;
  - b) potenzialità nominale dell'impianto (come dichiarato dal costruttore);
  - c) potenzialità effettiva dell'impianto in Kg/h e numero di ore giornaliere di funzionamento (se discontinuo Kg/ciclo, durata del ciclo e numero cicli/giorno);
  - d) quantità annue effettivamente trattate per ogni tipo di rifiuto;
  - e) indicazione dei consumi energetici ed idrici, relativi ad unità di rifiuto trattato, necessari per il funzionamento dell'impianto;
  - f) sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione quali - quantitativi degli effluenti liquidi, dei residui solidi e delle emissioni in atmosfera derivanti dal trattamento (fare espresso rinvio alla documentazione di cui all'allegato 2, qualora trattasi di emissioni soggette al D.Lgs. 152/2006).
  - g) Descrivere altresì gli accorgimenti atti a contenere o prevenire inquinamenti da rumore, esalazioni moleste, sviluppo di larve, ratti ed insetti;
  - h) sistemi di regolazione e di controllo degli impianti;
  - i) caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento, in relazione alla successiva destinazione dei medesimi (es. se destinati a recupero energetico dovranno essere forniti i parametri di cui al D.Lgs. 133/2005 e s.m.i., - se destinati a discarica si dovrà altresì individuare i parametri di cui al Decreto 03/08/2005: umidità - granulometria - densità - capacità di campo)
  - j) destinazione dei rifiuti che si originano dal trattamento. Precisare, in particolare, ragione sociale e sede del/degli impianto/i di destinazione dei rifiuti, estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'ente competente in ordine al/ai suddetto/i impianto/i (allegare copia dell'autorizzazione stessa). Precisare se l'/gli impianto/i di cui trattasi è/sono effettivamente operativo/i nonché relazionare in merito agli accordi preventivi stipulati al fine del conferimento dei rifiuti stoccati all'/agli impianto/i di smaltimento finale (allegare eventuali copie di accordi/contratti già in essere)
- 27) Caratterizzazione quali - quantitativa dei materiali eventualmente recuperati da ogni trattamento (fare riferimento alla normativa tecnica sul riutilizzo dei rifiuti). Indicazione delle percentuali annue di recupero riferite alle singole tipologie di rifiuti.
- 28) Descrizione dettagliata delle modalità di eventuale recupero energetico.
- 29) Nel caso specifico dei rifiuti inviati ad incenerimento o a recupero energetico (le norme tecniche cui fare riferimento sono quelle di cui D.Lgs. 133/2005 e s.m.i.) si richiede inoltre:
- a) potere calorifico dei rifiuti;
  - b) indicazione della presenza di composti organici clorurati e se sì il loro contenuto in cloro;
  - c) sistema di alimentazione dei rifiuti all'inceneritore;
  - d) tipo e portata oraria di combustibile ausiliario;
  - e) forma e dimensioni delle camere di combustione;
  - f) dati caratteristici di temperatura e tempi di contatto nelle camere di combustione;

- g) rendimento di combustione inteso come rapporto tra la concentrazione di biossido di carbonio e la somma delle concentrazioni di biossido di carbonio e di monossido di carbonio nei gas combust;
  - h) sistemi automatici che assicurino il funzionamento dell'impianto, a valori operativi superiori o uguali a quelli minimi stabiliti all'atto dell'autorizzazione;
  - i) sistemi di regolazione e controllo;
  - j) tempi di funzionamento del sistema di incenerimento;
  - k) descrizione dettagliata delle modalità di recupero energetico;
  - l) descrizione progettuale dei sistemi di trattamento delle emissioni gassose;
  - m) caratterizzazione quali - quantitativa degli effluenti emessi in atmosfera (devono essere forniti i dati di cui all'allegato 3);
  - n) destinazione delle ceneri prodotte dall'inceneritore
- 30) Nominativo e qualifica professionale del tecnico responsabile della gestione dell'impianto. Indicare il personale destinato alla conduzione dell'impianto, specificando di ciascuno ruolo e preparazione, specificare se esiste personale di custodia e, se sì, precisare se la stessa è continua o meno.
- 31) Attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto (ad es. pesa, laboratorio, ecc.).
- 32) Descrizione dei sistemi, in generale, di gestione dell'attività.
- 33) Allegare planimetria generale dell'impianto da cui risultino le strutture realizzate o di cui si prevede la realizzazione, le dimensioni e le principali caratteristiche costruttive.
- 34) Allegare disegni particolari inerenti gli impianti di stoccaggio e di trattamento dai quali si evidenzino i particolari più significativi degli stessi
- 35) Piano di bonifica e di ripristino ambientale a fine esercizio dell'area, delle installazioni, fisse e mobili
- 36) Piano di emergenza.

Elaborati e relazioni costituenti il progetto devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle singole materie.

Costituiscono elaborati tecnici anche il materiale cartografico, le planimetrie, i disegni.

### ***ELABORATI PROGETTUALI SPECIFICI PER IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO***

Attenzione: il presente elenco contiene, a titolo indicativo, i principali elaborati da allegare all'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per impianti di compostaggio. E' facoltà del proponente allegare alla domanda eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria o utile allo svolgimento dell'istruttoria. Il Servizio Gestione Rifiuti si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione integrativa, in funzione delle peculiari caratteristiche dell'impianto e del suo inserimento nel contesto territoriale.

Per gli impianti di compostaggio la documentazione progettuale di cui al precedente allegato dovrà essere integrata fornendo puntuale riscontro a quanto di seguito specificato:

1. compatibilità dell'impianto con gli strumenti di pianificazione regionali e provinciali, potenzialità dell'impianto, bacino d'utenza servito sia per quanto riguarda i rifiuti organici che per quanto riguarda il materiale strutturante;
2. indicazione del tipo di processo scelto (statico/dinamico) e del sistema di compostaggio adottato (ad. esempio biocelle, biotunnel, cumuli statici, cumuli dinamici ecc.);
3. planimetria con indicazione delle aree dell'impianto e la gestione degli spazi con particolare riferimento agli spazi destinati allo stoccaggio del materiale lignocellulosico ed alla ricezione delle varie tipologie di rifiuti organici;
4. descrizione dettagliata del sistema impiegato per la costituzione della miscela da avviare a compostaggio nonché delle percentuali (in peso e in volume) di ciascuna matrice organica utilizzata;

5. modalità di gestione della fase di bio-ossidazione accelerata o ACT (Active Composting Time), ad esempio numero e modalità dei rivoltamenti, numero e tipologie e posizione delle sonde per il monitoraggio dei principali parametri di processo;
6. modalità di gestione della fase di curing (ad esempio numero e modalità dei rivoltamenti, monitoraggio dei principali parametri di processo);
7. modalità di gestione del materiale per partite omogenee finalizzate alla verifica analitica per la rispondenza delle singole partite di compost ai limiti individuati dal D.Lgs. 217/2006 e s.m.i. per la loro classificazione come ammendante;
8. descrizione dettagliata del sistema di aspirazione e abbattimento delle emissioni provenienti dall'impianto con indicazione del numero di ricambi d'aria per ogni ambiente confinato, tipo di impianto di abbattimento e relativo dimensionamento.

## ALLEGATO 2

### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE RELATIVA ALLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO**

Studio di compatibilità ambientale. Tale relazione deve essere presentata ogni qual volta il progetto non sia stato sottoposto a V.I.A. e non sia stato redatto lo studio di impatto ambientale. La relazione deve essere finalizzata all'individuazione, alla descrizione ed alla valutazione degli effetti diretti e indiretti del progetto sui seguenti fattori: uomo, flora, fauna, suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, beni materiali e patrimonio culturale. Dovranno altresì essere descritte le misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli effetti negativi dell'opera prevista nelle diverse fasi (realizzazione, gestione e chiusura).

Criteri generali per la compilazione della relazione, da prendere in considerazione se non trattati nella documentazione di cui all'allegato 1:

- 1) Indicazione della localizzazione dell'intervento riferita alla sua potenziale incidenza spaziale, territoriale e sulle risorse naturali nonché alla corrispondenza ai piani urbanistici, paesaggistici e di settore ed alla presenza di eventuali vincoli paesaggistici, archeologici, demaniali e idrologici, supportata da adeguata cartografia. Lo studio deve prendere in esame un'area compresa nel raggio almeno di 2000 m dall'ubicazione dell'impianto e dovrà mettere in evidenza anche i seguenti siti sensibili: residenziali, commerciali, terziari e di servizi, strutture scolastiche, ospedali, case di riposo ecc.;
- 2) Nel caso di realizzazione di nuove costruzioni o pavimentazioni, risultati dei campionamenti effettuati sul terreno naturale, volti a verificare il rispetto dei limiti tabellari previsti dall'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per la destinazione d'uso prevista; a tale fine allegare i certificati di analisi e una planimetria in scala adeguata riportante l'ubicazione dei punti di prelievo;
- 3) Individuazione degli eventuali impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati presenti nell'area in esame;
- 4) Descrizione delle principali alternative, per quanto riguarda l'ubicazione e la concezione dell'opera proposta, che sono state prese in esame;
- 5) Descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette a subire effetti indotti dall'impianto, nonché la descrizione degli effetti sulle stesse componenti ambientali dalle connesse attività di trasporto;
- 6) Descrizione delle modalità accettazione, carico e scarico dei rifiuti e dei presidi adottati nel caso di movimentazione di rifiuti liquidi e/o pulverulenti (allegato 5 parte V del D.Lgs. 152/2006);
- 7) Valutazione dell'impatto acustico attribuibile all'attività ed al traffico veicolare indotto, in rapporto ai siti sensibili di cui al punto 1) e stralcio del piano di zonizzazione acustica comunale relativo al raggio di 500 metri dal perimetro aziendale;
- 8) Descrizione dei dispositivi di prevenzione, eliminazione e/o mitigazione, degli effetti delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e delle emissioni sonore prodotte dall'impianto; valutazione dei punti di ricaduta delle emissioni, anche sonore, e dimostrazione, ove possibile, che la ricaduta è all'interno del perimetro aziendale;
- 9) Sistemi di monitoraggio ambientale secondo le specificazioni tecniche derivanti dalla normativa vigente o da particolari esigenze in relazione alle singole opere;
- 10) Misure di ripristino ambientale dell'area interessata dopo la chiusura dell'impianto. Al fine di poter ripristinare l'area secondo le condizioni iniziali è necessario effettuare un'investigazione del suolo al termine dell'attività;

In particolare devono essere esaminati:

- Fasi e tempi di realizzazione dell' impianto progettato, ivi compreso il previsto ripristino ambientale.
  - Controlli e monitoraggi previsti a tutela delle singole componenti ambientali.
  - Bacino d'utenza: provenienza dei rifiuti.
  - Infrastrutture:
    - Viabilità:
      - Viabilità utilizzabile in relazione all' intero bacino di utenza con indicazione della capacità massima.
      - Accesso diretto al sito: caratteristiche e qualità delle strade.
      - Adeguamenti previsti per migliorare l'accesso e contenere gli impatti da traffico.
      - Stima degli incrementi dei volumi di traffico con evidenziazione delle eventuali situazioni critiche esistenti.
    - Presenza di acquedotti, e pozzi privati (specificandone l' uso); indicazione della distanza dal sito e loro localizzazione su una base cartografica su cui sia riportata la direzione di deflusso della falda.
    - Presenza di fognature.
  - Descrizione dello stato di fatto delle componenti ambientali e dei probabili effetti rilevanti, positivi e negativi, sulle medesime.
    - Suolo e sottosuolo:
      - Inquadramento morfologico.
      - Uso o usi prevalenti del suolo in zona (colture agrarie, insediamenti urbani e industriali, natura e dimensione delle industrie esistenti).
      - Stratigrafia del sito.
      - Permeabilità del sito.
    - Ambiente idrico:
      - Corsi d' acqua superficiali, naturali e artificiali indicazione di distanza dal sito, esondabilità, qualità, uso.
      - Dati di portata per i corsi d' acqua minori.
      - Analisi della qualità biologica dei corsi d'acqua naturali.
    - Idrologia sotterranea:
      - Prima falda: qualità, utilizzo, direzione e velocità di deflusso, soggiacenza media ed escursione massima.
      - Altre falde : profondità, utilizzo, direzione e velocità di deflusso.
    - Atmosfera:
      - Pluviometria media annua, intensità massima giornaliera, precipitazioni brevi e intense.
      - Caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti.
- Obbligatorio per gli impianti di recupero energetico e gli inceneritori:
- attuale qualità dell'aria nel sito e nell' area vasta.
  - Rumore: valutazione dei livelli sonori attuali e degli incrementi previsti in relazione all'attività dell' impianto.
  - Emissioni previste: tipologia e consistenza.
  - Analisi della ricaduta delle emissioni sul territorio circostante con previsione della qualità dell' aria a seguito dell' attività dell' impianto con specifica considerazione di eventuali fenomeni di sinergia e/o sommatoria con altre fonti di inquinamento già esistenti. Per gli impianti di incenerimento in conto proprio l' impianto deve essere analizzato in relazione al ciclo produttivo dell' insediamento industriale in cui sono inseriti. I dati climatici devono essere riferiti ad almeno un decennio e devono essere relativi a una o più stazioni di rilevamento prossime al sito o comunque confrontabili con esso per tipologia climatica.
  - Flora, fauna, ecosistemi (in sintesi):
    - Descrizione della vegetazione attuale presente nel sito direttamente interessato.
    - Elenco della fauna presumibile.

- Individuazione e descrizione delle unità ecosistemiche, di eventuali aree di pregio naturalistico e di zone umide presenti .
- Analisi delle unità ecosistemiche presenti. Individuazione di situazioni di degrado dell' ambiente naturale e loro cause. Analisi dei prevedibili effetti sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi degli ambienti naturali sopra descritti, a seguito dell'attivazione dell' impianto in oggetto.
- Paesaggio:
  - Qualità e tipo di paesaggio
  - Impatto visivo dell' intera opera e interventi di mascheramento previsti.
  - Beni architettonici ed urbanistici.
- Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e comunque compensare gli effetti negativi del progetto sull'ambiente.
- Fase di ripristino ambientale.

#### ALLEGATI:

- A. Carta topografica con indicazione del perimetro dell' impianto progettato.
- B. Carta aggiornata di dettaglio degli usi attuali del suolo con indicazione di:
  - insediamenti abitativi (incluse case sparse e cascine).
  - aree e insediamenti industriali (con indicazione della tipologia).
  - colture agrarie (differenziate in seminativi, orti, prati sfalciati e colture arboree), vegetazione spontanea.
  - strade utilizzabili.
- C. Carta delle unità ecosistemiche presenti.
- D. Carta della vegetazione espressa come essenze dominanti.
- E. Carta della vulnerabilità dei suoli.
- F. Carta dei corsi d' acqua superficiali (naturali e artificiali).
- G. Fotografie (o loro fotocopie a colori, in tutte le copie del progetto) del sito prescelto, con indicazione dei punti di vista.

#### NOTA:

Tutte le carte indicate devono essere redatte alla stessa scala (indicativamente 1:10.000) e risultare quindi sovrapponibili. Devono inoltre essere riferite ad una porzione di territorio che comprenda, almeno, "l'area vasta", sufficientemente estesa da costituire la base per le successive analisi degli effetti del progetto in esame sulle componenti ambientali (naturali e antropiche). Su tutte le carte fornite deve essere riportata, in scala, l'indicazione del perimetro del progetto in esame.

## ALLEGATO 3

### **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

1. Relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di **prevenzione dei rischi** derivanti dall'esercizio dell'impianto, per i lavoratori, la popolazione e l'ambiente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
2. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, qualora dall'impianto si generino emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Utilizzare la modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio;
3. Documentazione necessaria al rilascio dell'**autorizzazione allo scarico**, nel caso in cui dall'impianto si generino scarichi industriali soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
4. Documentazione necessaria all'approvazione del **piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e del lavaggio delle aree esterne** (DPRG 1/r e s.m.i.); modulistica scaricabile dal sito della Provincia di Cuneo – Settore Tutela Territorio.
5. Documentazione relativa alla valutazione dell'**impatto acustico**;
6. Documentazione da presentare per progetti ricadenti in zone soggette a **vincolo idrogeologico** o per prevenzione in materia di assetto idrogeologico.
  - Cartografia relativa all'assenza/presenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e r.d.l. 3267/23, fasce fluviali e aree di dissesto idrogeologico individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico e/o altri vincoli con allegato estratto tavola dei vincoli;
  - Progetto principale in scala adeguata degli interventi che si intendono realizzare.
  - Relazione geologica tecnica e relativi elaborati cartografici con particolare riferimento alla compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata, quantitativamente calcolata, ai sensi del D.M. 11 marzo 1988, tramite caratterizzazione geotecnica e geomeccanica dei litotipi presenti e relative verifiche di stabilità;
  - Stralcio del Piano Regolatore e relativi studi geologici allegati;
  - Relazione forestale comprendente una dettagliata descrizione:
    - del soprassuolo forestale esistente e dei relativi caratteri selvicolturali;
    - delle modificazioni che l'intervento in progetto comporta nei confronti della vegetazione forestale presente;
    - delle conseguenze dell'esecuzione dell'intervento in termini di impatto ambientale e degli accorgimenti impiegati per ridurre e minimizzare tale impatto nei confronti dell'ambiente e del soprassuolo forestale.

La documentazione tecnica di cui sopra deve essere redatta in conformità a quanto specificato nei commi precedenti, e sottoscritta da tecnici specializzati del Settore, iscritti ai rispettivi Albi professionali. Per la documentazione riguardante attività assoggettate all'applicazione del D.M. 11 marzo 1988 i tecnici di cui sopra dovranno esplicitamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, che tale documentazione è stata predisposta sulla base della scrupolosa osservanza del citato D.M..

NOTA: Nella relazione tecnica generale dovrà comunque essere contenuta l'indicazione dei provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessorie delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali ecc.....).



## ALLEGATO 4

### ***ELABORATI DA PRESENTARE IN CASO DI IMPIANTI CHE SI CONFIGURANO COME LAVORI PUBBLICI (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)***

Progetto principale contenente:

- relazioni e calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- capitolato speciale d'appalto;
- computo metrico estimativo;
- elenco dei prezzi unitari;
- analisi dei principali prezzi;
- quadro economico delle spese comprese le somme a disposizione;
- elaborati grafici in scala adeguata;
- piano di manutenzione dell'opera

Piano economico finanziario

NOTE: Si intendono lavori affidati a soggetti indicati al 2° comma art. 2 legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche

## ALLEGATO 5

### **CERTIFICATI**

- **Copia del bilancio** (redatto secondo i criteri della IV Direttiva CEE) della società, relativo all'ultimo anno;
- **Organigramma del personale dipendente** adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con le rispettive qualifiche professionali;
- **Elenco dei nominativi del personale esterno** eventualmente incaricato della gestione;
- Inoltre uno dei seguenti soggetti (che deve essere cittadino italiano, o cittadino di Stati membri della U.E., o cittadino di un altro Stato residenti in Italia, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani):
  - \* TITOLARE dell'Impresa Individuale;
  - \* SOCI AMMINISTRATORI delle Società in nome collettivo;
  - \* SOCI ACCOMANDATARI delle Società in accomandita semplici;
  - \* SOCI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA negli altri casi;deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello A);
- Il Responsabile Tecnico dell'impianto deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello B);

**MODELLO A**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di ..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
codice fiscale.....  
partita IVA .....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere            cittadino/a italiano/a,  
                          cittadino/a di Stato membro della Unione Europea  
                          cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- che i soci della ditta muniti di rappresentanza legale sono i Sigg.:  
..... nato/a a ..... il ..... residente.....  
..... nato/a a ..... il ..... residente.....  
..... nato/a a ..... il ..... residente.....  
..... nato/a a ..... il ..... residente.....  
..... nato/a a ..... il ..... residente.....

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, di avere diretta conoscenza del fatto che i sopra elencati soci muniti di rappresentanza legale sono in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D. M. 5.02.1998.

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì .....

**TIMBRO E FIRMA**

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

## MODELLO B

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di ..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
in qualità di responsabile tecnico dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
codice fiscale.....  
partita IVA .....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere            cittadino/a italiano/a,  
                          cittadino/a di Stato membro della Unione Europea  
                          cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani
  
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
  - 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  - 2) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
  
- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
  
- di non essersi reso/a colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che sono richieste ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministero Ambiente 28.04.98, n. 406;
  
- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
  
- di essere in possesso dell'idoneità tecnica, secondo le disposizioni di cui alle vigenti deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo:

\* il titolo di studio:.....  
.....  
.....

\* le esperienze maturate nei settori di attività per i quali è richiesta l'autorizzazione: .....

\* la partecipazione ad appositi corsi di formazione:  
.....  
.....  
.....

**Allegati:**

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì .....

**TIMBRO E FIRMA**  
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

## **Modello 3 – Varianti non sostanziali o rinnovo autorizzazione**

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i

***N.B.*** l'istanza deve essere corredata dalla documentazione tecnica richiesta nel fac-simile che segue e nel relativo allegato e trasmessa **tramite PEC** e in numero **una copia cartacea**.

Varianti non sostanziali: modifica all'autorizzazione alla gestione di cui si è già in possesso, avvio di un'attività di recupero in un impianto esistente precedentemente utilizzato per analoghe attività (se la nuova attività deve essere sottoposta a valutazione di impatto ambientale, si deve avviare la relativa procedura).

Rinnovo dell'autorizzazione: 180 giorni prima della scadenza del provvedimento autorizzativo deve essere richiesto il rinnovo dello stesso

**FAC-SIMILE mod. 3 – Varianti non sostanziali o rinnovo autorizzazione** (da redigersi in carta legale)

Spett. le Provincia di Cuneo  
Settore Tutela Territorio  
C.so Nizza, 21  
12100 CUNEO

**OGGETTO: Domanda di rilascio autorizzazione per varianti non sostanziali o rinnovo autorizzazione di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Il/la sottoscritto/a .....  
Cittadino/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di ..... il .....  
residente in ..... Prov. .... num. ....  
Via/C.so/P.za .....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
telefono ..... fax .....  
codice fiscale .....  
partita IVA .....  
con iscrizione al Tribunale di ..... n .....  
con iscrizione alla Camera di Commercio di ..... n .....

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione per le seguenti varianti non sostanziali in corso di esercizio o per il rinnovo.....  
.....  
.....  
.....

all'impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti .....  
.....  
.....

autorizzato con provvedimento .....  
.....  
.....

ubicato nel Comune di .....  
Prov. di ..... Via/C.so/P.za ..... num. ....

A tale proposito il sottoscritto precisa che:

- dall'esercizio dell'impianto non derivano nuovi scarichi industriali soggetti ad autorizzazione ai sensi della parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con recapito in .....



- dall'esercizio dell'impianto non derivano nuove emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Con riferimento agli adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.:

- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale;
- l'impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 29 quater, Parte Seconda, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (IPPC);

allegando allo scopo la seguente documentazione:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA  
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)  
.....

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante \_\_\_\_\_  
(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).*

L'incaricato \_\_\_\_\_  
(Timbro e firma)

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

## DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE :

ALLEGATO 1 – Relazioni tecniche ed elaborati grafici relativi al progetto definitivo

ALLEGATO 2 – Certificazioni

### ALLEGATO 1

#### RELAZIONI TECNICHE E ELABORATI GRAFICI

- **Relazione tecnica ed elaborati grafici** relativi alla modifica proposta dalla quale si evincano nel dettaglio tutte le variazioni che si intendono apportare alla struttura dell'impianto od alla gestione dello stesso (nuovi CER, spostamenti, variazione di quantitativi, modifiche di impianti, ecc) specificando:

- a) Dettaglio delle operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- b) Tipologie e caratteristiche tecnologiche e di funzionamento degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti,
- c) Metodo di trattamento e/o recupero previsto,
- d) Tipologie e caratteristiche dei contenitori dei rifiuti, specificando se sono dotati di dispositivi antitraboccamento,
- e) Indicare se i rifiuti vengono stoccati in contenitori riutilizzabili oppure a perdere;
- f) Tipologie e caratteristiche delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle eventuali vasche di stoccaggio, dei bacini di contenimento ove sono ubicati i contenitori dei rifiuti liquidi,
- g) Procedure adottate per la manipolazione dei rifiuti;
- h) Procedure atte a garantire la separazione di rifiuti che potrebbero reagire pericolosamente tra loro dando luogo, tra l'altro, ad esplosioni od incendi;
- i) Indicare e descrivere (se esistenti) i sistemi di protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
- j) Elaborati grafici del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti, degli impianti e di tutti i servizi in genere, ivi compresa, specifica indicazione circa la viabilità interna.

Per ogni area di stoccaggio riportare in planimetria una tabella sintetica recante per ciascuna di essa:

- tipologia di rifiuti e relativo elenco dei codici CER
- operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte IV del D.Lgs. 152/2006
- stoccaggio massimo dei rifiuti espresso in peso
- superficie e volume di ogni area di stoccaggio

Rifiuti in ingresso al trattamento	C.E.R.	Quantitativo annuo ritirato [t]	Capacità massima di stoccaggio [t]	Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Fase di smaltimento e/o recupero	Area di stoccaggio
------------------------------------	--------	---------------------------------	------------------------------------	---------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------

Rifiuti derivanti dal trattamento	C.E.R.	Quantitativo annuo prodotto [t]	Capacità massima di stoccaggio [t]	Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Area di stoccaggio	Destinazione
-----------------------------------	--------	---------------------------------	------------------------------------	---------------------	-----------------------------------	--------------------	--------------

- k) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti;
- l) Destinazione finale del rifiuto con indicazione dell'attività delle aziende riceventi;

- Valutazione dell'**impatto acustico** se necessario.

- Aggiornamento, se necessario, del **Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia** e del lavaggio delle aree esterne (DPRG 1/r e s.m.i.).
- Breve analisi dell'**impatto sulle matrici ambientali** delle varianti non sostanziali richieste.
- Copia di **eventuali autorizzazioni acquisite**, necessarie per la realizzazione di tali modifiche.

Per i soggetti già in possesso di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le **varianti non sostanziali** e per il **rinnovo** della stessa, è facoltà, per il richiedente, di far valere quanto già inviato all'Amministrazione per l'ottenimento della precedente autorizzazione, limitatamente agli aspetti che non hanno subito modificazione.

## ALLEGATO 2

### ***CERTIFICATI***

- **Elenco dei nominativi del personale esterno** eventualmente incaricato della gestione;
- Inoltre uno dei seguenti soggetti (che deve essere cittadino italiano, o cittadino di Stati membri della U.E., o cittadino di un altro Stato residenti in Italia, a condizione che quest'ultimo riconosca analogo diritto ai cittadini italiani):
  - \* TITOLARE dell'Impresa Individuale;
  - \* SOCI AMMINISTRATORI delle Società in nome collettivo;
  - \* SOCI ACCOMANDATARI delle Società in accomandita semplici;
  - \* SOCI AMMINISTRATORI MUNITI DI RAPPRESENTANZA negli altri casi;deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello A);
- Il Responsabile Tecnico dell'impianto deve presentare: **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (vedere fac-simile allegato - Modello B);

## MODELLO A

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato/a a.....Prov. di..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za .....num. ....  
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za .....num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za .....num. ....  
codice fiscale.....  
partita IVA .....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a,  
cittadino/a di Stato membro della Unione Europea  
cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- che i soci della ditta muniti di rappresentanza legale sono i Sigg.:

.....nato/a a ..... il.....residente.....  
.....nato/a a ..... il.....residente.....  
.....nato/a a ..... il.....residente.....  
.....nato/a a ..... il.....residente.....  
.....nato/a a ..... il.....residente.....

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

4) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;

5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;

6) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, di avere diretta conoscenza del fatto che i sopra elencati soci muniti di rappresentanza legale sono in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D. M. 5.02.1998.

Allegati:

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì .....

**TIMBRO E FIRMA**

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....

**MODELLO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a .....  
Nato/a a ..... Prov. di..... il .....  
residente in ..... Prov. ....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
in qualità di responsabile tecnico dell'Impresa/Ente/Ditta .....  
..... (ragione sociale)  
con sede legale in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
e con sede operativa in .....  
Via/C.so/P.za ..... num. ....  
codice fiscale.....  
partita IVA .....

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- di essere            cittadino/a italiano/a,  
                          cittadino/a di Stato membro della Unione Europea  
                          cittadino/a residente in Italia di altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- 4) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- 5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 6) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non essere sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non essersi reso/a colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che sono richieste ai sensi dell'art. 10 del Decreto Ministero Ambiente 28.04.98, n. 406;

- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- di essere in possesso dell'idoneità tecnica, secondo le disposizioni di cui alle vigenti deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo:

\* il titolo di studio:.....  
.....  
.....  
.....

\* le esperienze maturate nei settori di attività per i quali è richiesta l'autorizzazione: .....

.....

.....

.....

\* la partecipazione ad appositi corsi di formazione:

.....

.....

.....

.....

**Allegati:**

- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, salvo il caso in cui la sottoscrizione della comunicazione venga apposta in presenza del dipendente addetto

....., lì .....

**TIMBRO E FIRMA**  
(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

.....